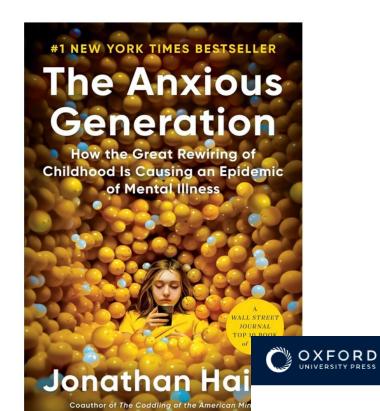
## Digital media e attenzione

#### IMPLICAZIONI SUL NEUROSVILUPPO



Alessandro Cuder alessandro.cuder@units.it





#### nature

Explore content > About the journal > Publish with us > Subscribe

nature > book reviews > article

BOOK REVIEW 29 March 2024

The great rewiring: is social media really behind an epidemic of

eenage mental illness?

Home » Press Office » 'Brain rot' named Oxford Word of the Year 2024

'Brain rot' named Oxford Word of the Year 2024

Language and Literacy

2 December 2024

### Una volta c'era la televisione...

Ricerca iniziata negli anni '70, in riferimento alla relazione tra **televisive e processi attentivi** in età dello sviluppo.



## Una volta c'era la televisione...

Ricerca iniziata negli anni '70, in riferimento alla relazione tra **televisive e processi attentivi** in età dello sviluppo. Un dibattito che dura fino ad oggi:

(Anderson et al., 1977; Tower et al., 1979)

- «Stimolazione intensa» dei programmi TV possono causare iperattività (Anderson et al., 1997; Brazelton, 1972)
- Altri ne hanno minimizzato l'impatto ed evidenziato effetti positivi a livello educativo e psicologico (Bogatz & Ball, 1971; Tower et al., 1979)

Oggi si sa che effetti negativi della televisione sulle componenti attentive ci sono, ma sono deboli (a differenza di outcome come alimentazione, sonno...)

(Kostyrka-Allchorne et al., 2017; Vedechkina and Borgonovi, 2021)



## Una volta c'era la televisione...

Ricerca iniziata negli anni '70, in riferimento alla relazione tra **televisive e processi attentivi** in età dello sviluppo. Un dibattito che dura fino ad oggi:

(Anderson et al., 1977; Tower et al., 1979)

- «Stimolazione intensa» dei programmi TV possono causare iperattività (Anderson et al., 1997; Brazelton, 1972)
- Altri ne hanno minimizzato l'impatto ed evidenziato effetti positivi a livello educativo e psicologico (Bogatz & Ball, 1971; Tower et al., 1979)

Oggi si sa che effetti negativi della televisione sulle componenti attentive ci sono, ma sono deboli (a differenza di outcome come alimentazione, sonno...)

(Kostyrka-Allchorne et al., 2017; Vedechkina and Borgonovi, 2021)



Negli ultimi 10 anni forte diffusione dei digital media....

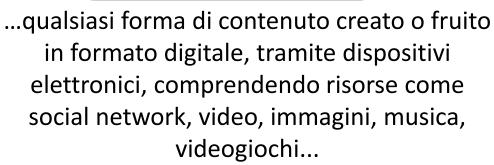






# DIGITAL MEDIA (DM)





(Cambridge University Press, 2025)

Forte diffusione negli ultimi 10 anni, anche in età dello sviluppo.





I digital media (DM) sono già ampiamente diffusi nell'età dello sviluppo:

- In US i giovani usano i DM dalle 4 (8-12) alle 7 (13-18) ore di DM al giorno (Rideout & Robb, 2019; Wallace et al., 2023)
- Contesto italiano (ISTAT, 2023, 2025)
  - **Bambini (6-10):** 36% dichiara di usare lo smartphone ogni giorno (prevalenza maggiore al sud [44%] rispetto al nord [24%])
  - **Preadolescenti (10-13):** 62% dei ha un account social (n.b. nonostante limiti social network)
  - **Genere**: ragazze (54%) dichiarano di avere contatti online più volte al giorno rispetto ai ragazzi (43%)



I digital media (DM) sono già ampiamente diffusi nell'età dello sviluppo:

- In US i giovani usano i DM dalle 4 (8-12) alle 7 (13-18) ore di DM al giorno (Rideout & Robb, 2019; Wallace et al., 2023)
- Contesto italiano (ISTAT, 2023, 2025)
  - Bambini (6-10): 36% dichiara di usare lo smartphone ogni giorno (prevalenza maggiore al sud [44%] rispetto al nord [24%])
  - **Preadolescenti (10-13):** 62% dei ha un account social (n.b. nonostante limiti social network)
  - **Genere**: ragazze (54%) dichiarano di avere contatti online più volte al giorno rispetto ai ragazzi (43%)



Quali possono essere le implicazioni sull'età dello svilupo legate alla loro diffusione?

Necessario approfondimento in riferimento ai **processi attentivi**:



Necessario approfondimento in riferimento ai **processi attentivi**:

• Pieno sviluppo cognitivo: attenzione e funzioni esecutive (Diamond, 2013)



Necessario approfondimento in riferimento ai **processi attentivi**:

- Pieno sviluppo cognitivo: attenzione e funzioni esecutive (Diamond, 2013)
- Preoccupazione governi e professionisti:
  - Caso delle lootbox;
  - Dibattito soglia età uso DM.





Necessario approfondimento in riferimento ai **processi attentivi**:

- Pieno sviluppo cognitivo: attenzione e funzioni esecutive (Diamond, 2013)
- Preoccupazione governi e professionisti:
  - Caso delle lootbox;
  - Dibattito soglia età uso DM.



• Implicazioni sullo sviluppo, e contemporaneo aumento disturbi attentivi negli ultimi anni (Zablotsky et al., 2019)



Necessario approfondimento in riferimento ai **processi attentivi**:

- Pieno sviluppo cognitivo: attenzione e funzioni esecutive (Diamond, 2013)
- Preoccupazione governi e professionisti:
  - Caso delle lootbox;
  - Dibattito soglia età uso DM.



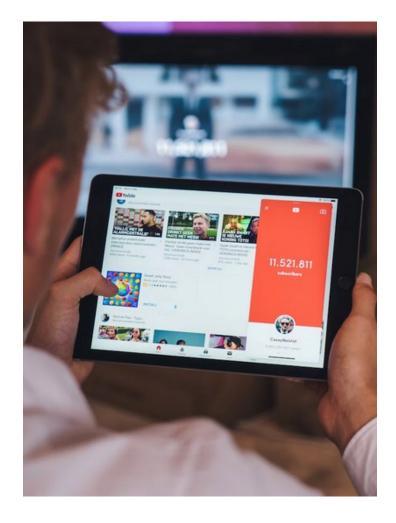
• Implicazioni sullo sviluppo, e contemporaneo aumento disturbi attentivi negli ultimi anni (Zablotsky et al., 2019)



I DM influenzano processi attentivi secondo voi?

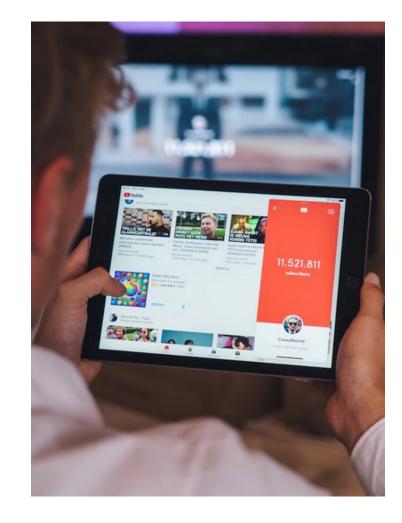
Alcune revisioni sistematiche mostrano che l'utilizzo di Digital Media (DM) è associato a:

• Prestazioni scolastiche deficitarie (Liu et al., 2022; Paulich et al., 2021)



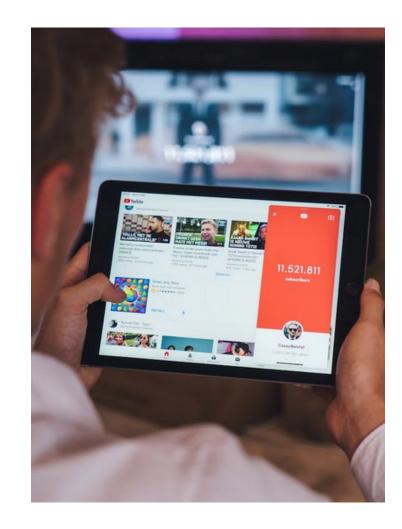
Alcune revisioni sistematiche mostrano che l'utilizzo di Digital Media (DM) è associato a:

- Prestazioni scolastiche deficitarie (Liu et al., 2022; Paulich et al., 2021)
- **Salute**: difficoltà nel sonno, obesità, alimentazione scorretta, sintomi psichiatrici (Paulich et al., 2021)



Alcune revisioni sistematiche mostrano che l'utilizzo di Digital Media (DM) è associato a:

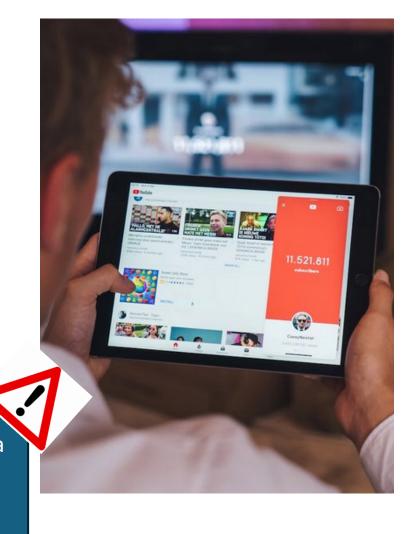
- Prestazioni scolastiche deficitarie (Liu et al., 2022; Paulich et al., 2021)
- **Salute**: difficoltà nel sonno, obesità, alimentazione scorretta, sintomi psichiatrici (Paulich et al., 2021)
- Problemi psicosociali (Dorrestein et al., 2025; Jing et al., 2025)
  - E.g., dipendenza da social media associato ad ansia, depressione, solitudine, bassa autostima, FoMO; (review sistematica di Jing et al., 2025)



Alcune revisioni sistematiche mostrano che l'utilizzo di Digital Media (DM) è associato a:

- Prestazioni scolastiche deficitarie (Liu et al., 2022; Paulich et al., 2021)
- **Salute**: difficoltà nel sonno, obesità, alimentazione scorretta, sintomi psichiatrici (Paulich et al., 2021)
- Problemi psicosociali (Dorrestein et al., 2025; Jing et al., 2025)
  - E.g., dipendenza da social media associato ad ansia, depressione, solitudine, bassa autostima, FoMO; (review sistematica di Jing et al., 2025)
- Problemi del dominio attentivo (Liu et al., 2023; Santos et al., 2022)
  - Concentrazione (e.g., Leonhardt et al., 2025)
  - ADHD (e.g., Ding et al., 2025; Thorell et al., 2024)

Maturazione cognitiva fino alla prima età adulta! (Tamnes et al., 2022)



## Studio di Leonhardt et al., 2025

#### Revisione sistematica della letteratura:

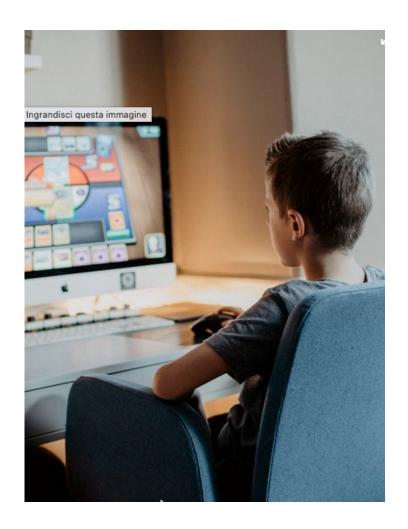
- Tempo di utilizzo DM associato a problemi di concentrazione (Liu et al., 2023; Santos et al., 2022)
  - Eccedere le raccomandazione pediatriche aumenta i rischi (Liu et al., 2023)



## Studio di Leonhardt et al., 2025

#### Revisione sistematica della letteratura:

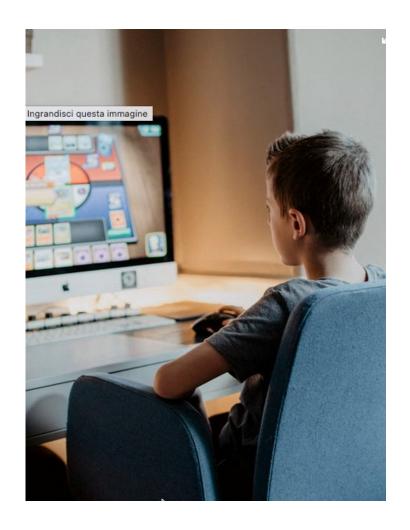
- Tempo di utilizzo DM associato a problemi di concentrazione (Liu et al., 2023; Santos et al., 2022)
  - Eccedere le raccomandazione pediatriche aumenta i rischi (Liu et al., 2023)
- Utilizzo dei DM prima di andare a dormire influenza negativamente la qualità del sonno e, di conseguenza, la concentrazione (Liu et al., 2022; Paulich et al., 2021; Chiu et al., 2022)



## Studio di Leonhardt et al., 2025

#### Revisione sistematica della letteratura:

- Tempo di utilizzo DM associato a problemi di concentrazione (Liu et al., 2023; Santos et al., 2022)
  - Eccedere le raccomandazione pediatriche aumenta i rischi (Liu et al., 2023)
- Utilizzo dei DM prima di andare a dormire influenza negativamente la qualità del sonno e, di conseguenza, la concentrazione (Liu et al., 2022; Paulich et al., 2021; Chiu et al., 2022)
- Difficoltà aumentano con l'uso simultaneo di più DM: fenomeno del media multitasking
  - Associato a minore concentrazione, ma anche a minore controllo attentivo, rendimento scolastico, autoregolazione nello studio (Martin Perpina et al., 2019)



## Uso DM e attenzione: per riassumere

- 1. Forte **diffusione dei DM** a livello globale, soprattutto in età dello sviluppo, periodo cruciale per lo sviluppo neurocognitivo.
- 2. Uso DM sembra associato a **diversi outcome negativi**, come minore salute, minori prestazioni scolastiche, e problemi psicosociali;
- 3. Evidenze specifiche sembrano indicare che l'uso dei **DM sia associato a problemi di l'attenzione**.



## Uso DM e attenzione: per riassumere

- 1. Forte **diffusione dei DM** a livello globale, soprattutto in età dello sviluppo, periodo cruciale per lo sviluppo neurocognitivo.
- 2. Uso DM sembra associato a **diversi outcome negativi**, come minore salute, minori prestazioni scolastiche, e problemi psicosociali;
- 3. Evidenze specifiche sembrano indicare che l'uso dei **DM sia associato a problemi di l'attenzione**.



Implicazioni anche per patologie associate all'attenzione?

In letteratura è stata più volte mostrata una relazione tra l'utilizzo di diversi DM e lo sviluppo di sintomi di ADHD.

#### Alcuni esempi:

 Guardare video/TV oltre il tempo consigliato dalle linee guida pediatriche si associa a sintomi di ADHD in età prescolare; (Murray et al., 2025)

In letteratura è stata più volte mostrata una relazione tra l'utilizzo di diversi DM e lo sviluppo di sintomi di ADHD.

#### Alcuni esempi:

- Guardare video/TV oltre il tempo consigliato dalle linee guida pediatriche si associa a sintomi di ADHD in età prescolare; (Murray et al., 2025)
- Uso problematico dei social media (i.e., persistenza utilizzo ed eccessivo coinvolgimento dei social media) associato ad ADHD; (Ding et al., 2025)

In letteratura è stata più volte mostrata una relazione tra l'utilizzo di diversi DM e lo sviluppo di sintomi di ADHD.

#### Alcuni esempi:

- Guardare video/TV oltre il tempo consigliato dalle linee guida pediatriche si associa a sintomi di ADHD in età prescolare;
- Uso problematico dei social media (i.e., persistenza utilizzo ed eccessivo coinvolgimento dei social media) associato ad ADHD; (Ding et al., 2025)
- Associazione tra dipendenza da gaming e ADHD. (Koncz et al., 2023)

In letteratura è stata più volte mostrata una relazione tra l'utilizzo di diversi DM e lo sviluppo di sintomi di ADHD.

#### Alcuni esempi:

- Guardare video/TV oltre il tempo consigliato dalle linee guida pediatriche si associa a sintomi di ADHD in età prescolare; (Murray et al., 2025)
- Uso problematico dei social media (i.e., persistenza utilizzo ed eccessivo coinvolgimento dei social media) associato ad ADHD;
   (Ding et al., 2025)
- Associazione tra dipendenza da gaming e ADHD. (Koncz et al., 2023)

Non è chiara la direzionalità degli effetti osservati in letteratura.

Uso DM incrementa sintomi ADHD

STUDI
LONGITUDINALI

Concerned to the chiara la direzionalità degli effetti osservati in letteratura.

Sintomi ADHD influenzano l'uso eccessivo dei DM

Diversi modelli sono stati proposti in letteratura per spiegare i meccanismi attraverso cui l'utilizzo dei DM predicono problemi attentivi e di ADHD (o viceversa) (Deng et al., 2025)

Diversi modelli sono stati proposti in letteratura per spiegare i meccanismi attraverso cui l'utilizzo dei DM predicono problemi attentivi e di ADHD (o viceversa) (Deng et al., 2025)

#### Scan-and-shift hypothesis

(Jensen et al., 1997; Nikkelen et al., 2014)



DM portano gli individui di spostare rapidamente e «superficialmente» l'attenzione, portando allo sviluppo di uno stile cognitivo di «scanning» e «shifting».

Diversi modelli sono stati proposti in letteratura per spiegare i meccanismi attraverso cui l'utilizzo dei DM predicono problemi attentivi e di ADHD (o viceversa) (Deng et al., 2025)

#### **Scan-and-shift hypothesis**

(Jensen et al., 1997; Nikkelen et al., 2014)



DM portano gli individui di spostare rapidamente e «superficialmente» l'attenzione, portando allo sviluppo di uno stile cognitivo di «scanning» e «shifting».

#### Disposizioni individuali

(Beyens et al., 2018; Ding et al., 2025)



Disposizioni individuali (e.g., genetica, ADHD) possono esacerbare interazioni con DM, in parte guidate dal basso controllo inibitorio, scarsa autoregolazione e sensation-seeking.

Diversi modelli sono stati proposti in letteratura per spiegare i meccanismi attraverso cui l'utilizzo dei DM predicono problemi attentivi e di ADHD (o viceversa) (Deng et al., 2025)

#### **Scan-and-shift hypothesis**

(Jensen et al., 1997; Nikkelen et al., 2014)



DM portano gli individui di spostare rapidamente e «superficialmente» l'attenzione, portando allo sviluppo di uno stile cognitivo di «scanning» e «shifting».

#### Disposizioni individuali

(Beyens et al., 2018; Ding et al., 2025)



Disposizioni individuali (e.g., genetica, ADHD) possono esacerbare interazioni con DM, in parte guidate dal basso controllo inibitorio, scarsa autoregolazione e sensation-seeking.

#### Reinforcing spirals model

(Slater, 2007)



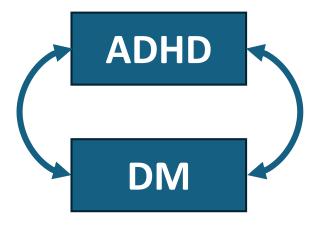
DM portano ad effetti comportamentali (e.g., ADHD, dipendenza conclamata...), che a loro volta rinforzano l'utilizzo dei DM.

## Review sistematica di Thorell et al., 2024

Valutare la direzionalità della relazione tra uso dei DM e ADHD, considerando studi longitudinali.

**Bidirezioalità**: uso DM predice ADHD (63%) e viceversa (53% degli studi):

- <u>Effetti diretti DM</u>: media multitasking e ricompense immediate;
- Effetti indiretti DM: carenze del sonno e relazioni sociali;
- Effetto ADHD: disregolazione del controllo attentivo
   → uso eccessivo DM

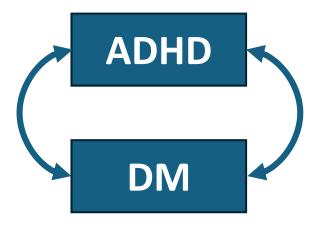


## Review sistematica di Thorell et al., 2024

Valutare la direzionalità della relazione tra uso dei DM e ADHD, considerando studi longitudinali.

**Bidirezioalità**: uso DM predice ADHD (63%) e viceversa (53% degli studi):

- <u>Effetti diretti DM</u>: media multitasking e ricompense immediate;
- Effetti indiretti DM: carenze del sonno e relazioni sociali;
- Effetto ADHD: disregolazione del controllo attentivo
   → uso eccessivo DM
- Effetti più robusti sull'ADHD considerando l'uso problematico che viene fatto dei DM, rispetto al tempo di utilizzo.

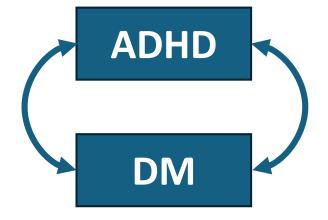


## Review sistematica di Thorell et al., 2024

Valutare la direzionalità della relazione tra uso dei DM e ADHD, considerando studi longitudinali.

**Bidirezioalità**: uso DM predice ADHD (63%) e viceversa (53% degli studi):

- <u>Effetti diretti DM</u>: media multitasking e ricompense immediate;
- Effetti indiretti DM: carenze del sonno e relazioni sociali;
- Effetto ADHD: disregolazione del controllo attentivo
   → uso eccessivo DM
- Effetti più robusti sull'ADHD considerando l'uso problematico che viene fatto dei DM, rispetto al tempo di utilizzo.



Effetti piccoli... Possibili differenze più ampie in base al genere ed età?

## Differenze di genere ed età... pochi studi...

Studio longitudinale di **Deng et al., 2025** (n = 11819), volto ad esaminare la relazione tra uso dei social e ADHD:

• Uso social predicono sintomi ADHD un anno dopo;



## Differenze di genere ed età... pochi studi...

Studio longitudinale di **Deng et al., 2025** (n = 11819), volto ad esaminare la relazione tra uso dei social e ADHD:

- Uso social predicono sintomi ADHD un anno dopo;
- Effetto più robusto nella prima adolescenza (10-13 anni) rispetto a tarda infanzia (9-10 anni)



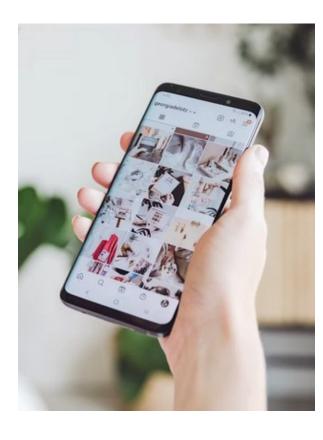
## Differenze di genere ed età... pochi studi...

Studio longitudinale di **Deng et al., 2025** (n = 11819), volto ad esaminare la relazione tra uso dei social e ADHD:

- Uso social predicono sintomi ADHD un anno dopo;
- Effetto più robusto nella prima adolescenza (10-13 anni) rispetto a tarda infanzia (9-10 anni)
- Vulnerabilità del genere femminile: mostrano una relazione più robusta con sintomi ADHD rispetto ai maschi. Differenze di genere nella probabilità di specifiche derive patologiche dell'uso di DM

(Su et al., 2020)

- Maschi: Internet Gaming Disorders;
- Femmine: Social Media Addiction.



## Uso DM e ADHD: per riassumere

- In letteratura mostrata una relazione tra uso DM e ADHD (tipicamente da uso eccessivo e/o disfunzionale dei DM);
- 2. Studi longitudinali sembrano indicare una relazione bidirezionale tra uso DM e ADHD: influenza reciproca.
- 3. Effetti medio-piccoli, è necessario considerare come questi si manifestano per sottogruppi e DM specifici.



## Uso DM e ADHD: per riassumere

- In letteratura mostrata una relazione tra uso DM e ADHD (tipicamente da uso eccessivo e/o disfunzionale dei DM);
- 2. Studi longitudinali sembrano indicare una relazione bidirezionale tra uso DM e ADHD: influenza reciproca.
- 3. Effetti medio-piccoli, è necessario considerare come questi si manifestano per sottogruppi e DM specifici.



...so what?

Linee guida dei policy makers.

Ore di esposizione ai DM: nessuna esposizione (< 2 anni); 1 ora/gg (2-5 anni), 2 ore/gg (>5 anni)

Linee guida dei policy makers.

Ore di esposizione ai DM: nessuna esposizione (< 2 anni); 1 ora/gg (2-5 anni), 2 ore/gg (>5 anni)

Interventi a livello dell'individuo.

Programmi di «alfabetizzazione digitale» e di training volto all'autoregolazione nell'uso dei DM

#### • Linee guida dei policy makers.

Ore di esposizione ai DM: nessuna esposizione (< 2 anni); 1 ora/gg (2-5 anni), 2 ore/gg (>5 anni)

#### Interventi a livello dell'individuo.

Programmi di «alfabetizzazione digitale» e di training volto all'autoregolazione nell'uso dei DM

#### Livello scolastico-familiare.

Utilizzo di regole per rispettare indicazioni pediatriche, e partecipazione genitoriale.

#### Linee guida dei policy makers.

Ore di esposizione ai DM: nessuna esposizione (< 2 anni); 1 ora/gg (2-5 anni), 2 ore/gg (>5 anni)

#### Interventi a livello dell'individuo.

Programmi di «alfabetizzazione digitale» e di training volto all'autoregolazione nell'uso dei DM

#### Livello scolastico-familiare.

Utilizzo di regole per rispettare indicazioni pediatriche, e partecipazione genitoriale.

#### • Livello di piattaforma.

Rimodulazione degli algoritmi: limiti di accesso, parental control, riduzione utilizzo di algoritmi «nocivi».

### Conclusione: cosa ci dicono le evidenze?

Associazione tra utilizzo dei DM e difficoltà attentive (e ADHD):

- Dati preliminari, ma la relazione sembra bidirezionale;
- Effetti robusti considerando l'uso problematico dei DM;
- Possibile che **sottogruppi di individui** raggruppati per età e/o genere mostrino associazioni più robuste.

Sono necessari ulteriori studi, non soltanto per stabilire l'entità di queste associazioni, ma anche per poter sviluppare linee guida e indicazioni efficaci sull'utilizzo dei DM nell'età del neurosviluppo.



## Grazie dell'attenzione!



Alessandro Cuder alessandrocuder@units.it